



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 320 del 03/04/2020

Oggetto: RICOGNIZIONE DEL FONDO PER IL LAVORO STRARDINARIO 2019, RETTIFICA DEL BUDGET 2019 PER IL PAGAMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO ASSEGNATO CON DETERMINAZIONE N° 1484 / 2019 DEL 27/11/2019 E RIDETERMINAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER IL SALARIO ACCESSORIO DI CUI ALL'ART. 23 C. 2 DEL D.LGS. 75/2017

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 commi 2 e 3 del D.L.vo 267/2000;
- l'art. 41 dello Statuto e il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 17, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001;
- il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che:

- il Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022 è stato approvato con atto di Consiglio Provinciale n 53 del 10/12/2019 immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione 2020 – 2022 è stato approvato con atto di Consiglio Provinciale n 54 del 20/12/2019 immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2020 – 2022 è stato approvato con decreto del Presidente n 36 del 24/02/2020;

Considerato che:

- il Fondo Risorse Decentrate anno 2019 (di cui art. 67 CCNL 21/05/2019) è stato costituito, in via provvisoria, con determinazione dirigenziale n. 848/2019 del 29/07/2019;
- con la determinazione dirigenziale n. 1484 / 2019 del 27/11/2019 ad oggetto "ASSEGNAZIONE AI SERVIZI DEI BUDGET 2019 PER IL PAGAMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO" veniva costituito il budget per compensare prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2019 per un importo complessivo di € 34.400,00;

- con la determinazione n. 1035 / 2019 del 16/09/2019 ad oggetto “FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA - ANNO 2019 - COSTITUZIONE ED IMPEGNO DI SPESA - RIDETERMINAZIONE DEI FONDI PER GLI ANNI 2015-2018” è stato determinato il fondo per la dirigenza 2019 e sono stati rideterminati i fondi 2015-2018 modificando la spesa complessiva per salario accessorio dell'anno 2015 ed il calcolo del limite ai sensi dell'art. 23 c. 2 del Dlgs 25/5/2017 n. 75;
- con determinazione dirigenziale n. 1383/2019 del 15/11/2019, si è provveduto alla costituzione definitiva del Fondo Risorse Decentrate anno 2019, per il personale non dirigente, e con atto dirigenziale n. 1453/2019 del 20/11/2019, lo stesso è stato rettificato nella parte risorse variabili, in seguito ad una verifica contabile, delle somme previste dall'art. 68, comma 1 ultimo periodo, del CCNL 21/05/2018, determinando il tetto di spesa ai sensi dell'art. 23 c. 2 del Dlgs 25/5/2017 n. 75 in euro **1.090.384,57**;

Preso atto inoltre della Determinazione Dirigenziale del Dirigente ing. MONTEVERDI GIANPAOLO n. 1460 / 2019 del 21/11/2019 ad oggetto “SERVIZIO VIABILITA - INFRASTRUTTURE - TRASPORTI ECCEZIONALI - ESPROPRI - LAVORO STRAORDINARIO PER EVENTI STRAORDINARI - IMPREVEDIBILI E PER CALAMITA - NATURALI - IMPEGNO DI SPESA” con la quale si impegnavano € 32.000,00 a carico del capitolo 115000900000 Fondo per lavoro straordinario Eventi straordinari e calamità naturali, Titolo 1, missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità), programma 05 (Viabilità e Infrastrutture Stradali), codice Bilancio V° LIV. U.1.01.01.003 (Straordinario per il personale a tempo indeterminato) del bilancio 2019;

DATO ATTO CHE la disciplina dell'art.14 del CCNL dell'1.4.1999 sulla remunerazione del lavoro straordinario può così riassumersi:

- a) gli oneri per il pagamento di compensi per lavoro straordinario devono avere copertura solo ed esclusivamente nelle specifiche risorse derivanti dall'applicazione delle previsioni di tale clausola contrattuale;
- b) le risorse destinate al lavoro straordinario, a far data dal 1999, sono state quantificate in misura fissa, nel senso che le stesse, presso ciascun ente, non possono essere superiori a quelle destinate a tale finalità nel 1998;
- c) a far data dal 31.12.1999, le risorse, quantificate ai sensi della precedente lett.b), dovevano essere ridotte nella misura del 3% (art. 14, comma 4, del CCNL dell'1.4.1999); tale riduzione è stata prevista come “una tantum”, nel senso che doveva essere effettuata una volta sola e con riferimento all'anno 1999;
- d) pertanto, a far data dal 31.12.1999, per ciascun anno, le risorse destinate al lavoro straordinario possono essere solo quelle derivanti dall'applicazione del sistema di calcolo delle precedenti lett. b) e c);
- e) le suddette risorse possono essere incrementate solo con quelle che specifiche disposizioni di legge destinano al lavoro straordinario in presenza di consultazioni elettorali o per fronteggiare eventi eccezionali, secondo le indicazioni dell'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999;
- f) le risorse per lavoro straordinario, come quantificate nel rispetto delle regole suesposte, possono essere utilizzate solo nell'anno di riferimento;

Visto l'art. dell'art.40 del CCNL Enti Locali del 22.1.2004 che recita “*1. Le risorse finanziarie formalmente assegnate agli enti, con i provvedimenti adottati per far fronte alle emergenze derivanti da calamità naturali, per remunerare prestazioni straordinarie del personale, possono essere utilizzate, per le medesime finalità, anche a favore del personale incaricato della responsabilità di una posizione organizzativa.*”

Visto l'art. 18 del Ccnl 21.5.2018, che ribadisce che prevede che:

“1. Ai titolari di posizione organizzativa, di cui all'art. 14, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i seguenti trattamenti accessori:

[...]

e) i compensi per lavoro straordinario connesso a calamità naturali, ai sensi dell'art.40 del CCNL del 22.1.2004; tali compensi sono riconosciuti solo nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate agli enti con i provvedimenti adottati per far fronte ad emergenze derivanti da calamità naturali;”

Visto l'orientamento applicativo dell'ARAN del 30/05/2018 che definisce “*..la liquidazione anche a favore dei titolari di posizione organizzativa dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario connesse alle emergenze derivanti da calamità naturali è possibile solo nel caso in cui un ente riceva specifiche risorse finanziarie, formalmente assegnate da enti diversi (Stato o Regione), sulla base della vigente legislazione in materia, con i provvedimenti adottati per far fronte alle suddette calamità naturali.*”

VALUTATO PER QUANTO SOPRA che le risorse impegnate con la citata determina n. 1460 / 2019 del 21/11/2019, pur trovando copertura nel bilancio 2019-2021, non essendo finanziate con specifiche risorse finanziarie formalmente attribuite alla Provincia non ricadono nelle previsioni dell'art. 40 del CCNL Enti Locali del 22.1.2004 e pertanto debbano essere ricondotte a quanto previsto dall'art.14 del CCNL dell'1.4.1999;

CONSIDERATO INOLTRE il parere ARAN RAL 1816 del 02/02/2016 secondo il quale è plausibile che un ente per proprie esigenze organizzative e funzionali potrebbe nel tempo aver ridotto o addirittura azzerato il proprio fondo per il lavoro straordinario, ed in tal caso l'ente dovrebbe:

"1) ...prendere atto, espressamente e formalmente, dell'operazione di avvenuto azzeramento del fondo per lavoro straordinario nel corso degli anni, evidenziando anche le motivazioni che ne sono state alla base e nel presupposto che le stesse abbiano dato luogo ad una economia di bilancio;

2) pertanto, se le risorse finanziarie originariamente già destinate al lavoro straordinario, quantificate nel rispetto della disciplina sopra richiamata, a seguito dell'azzeramento, non sono state in alcun modo trasferite tra quelle generali destinate al finanziamento della contrattazione integrativa (art.15 del CCNL dell'1.4.1999) oppure utilizzate o comunque destinate all'erogazione di compensi al personale, ma hanno rappresentato solo ed effettivamente un'economia di spesa, si ritiene che, sempre in via eccezionale, l'ente, possa, ora per allora, ricostituire integralmente il fondo per il lavoro straordinario, nell'ammontare che aveva nel 1999 e sempre che lo stesso all'epoca sia stato quantificato nel rispetto della disciplina contrattuale sopra richiamata;

3) è evidente che una tale opzione sarà possibile solo ove siano venute meno quelle particolari necessità finanziarie che nel tempo hanno giustificato l'azzeramento del fondo e, comunque, sempre nel rispetto dei vigenti vincoli legislativi in materia di patto di stabilità e di obblighi di contenimento della spesa di personale;

4) è evidente altresì che , ove opportuno in relazione alle vicende intervenute in ordine alla consistenza del fondo del lavoro straordinario successivamente al 1999, l'ente, ai fini della ricostruzione, farà riferimento alla consistenza del fondo al momento del suo effettivo totale azzeramento."

Richiamata, quindi, la DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE del SETTORE ORG. E GEST. RISORSE UMANE N. 892 - 18/04/2000 che costituiva il fondo per gli straordinari dell'anno 2000, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del CCNL 1.4.99, ossia sulla base dei compensi erogati nel 1999 pari a L. 168.148.135 ridotti nella misura del 3% quindi definito in L. 163.096.000 pari ad **euro 84.232,05**;

Richiamata inoltre

- la DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE del SETTORE ORG. E GEST. RISORSE UMANE N. 2010 - 26/06/2002 che integrava il fondo di € 84.232,05 di € 6,868,90 per il trasferimento del personale dei centri per l'impiego, € 5,164,57 per il trasferimento del personale SPA dalla Regione, € 3.475,24 per il trasferimento del personale ANAS , rideterminandolo in **€ 99.740,74**;

Ritenuto, pertanto, che il valore da prendere a riferimento coerentemente con il citato parere ARAN RAL 1816 del 02/02/2016 sia di **euro 99.740,74**, che devono essere ridotti per gli straordinari di competenza dei dipendenti trasferiti **nell'anno 2016** alla Regione Emilia Romagna per trasferimento di funzioni, secondo la logica del cosiddetto "zainetto", dell'importo di € 7.666,04, risultando così l'importo netto massimo per la remunerazione del lavoro straordinario della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.99 definito in **€ 92.074,70** ;

DATO ATTO CHE, a seguito dei tagli di bilancio imposti alla province, prima dalla Legge n. 266 del 23/12/2005, ed in seguito collegati ai tentativi di riforma delle stesse a partire dal Decreto Legge 13 agosto 2011, n° 138, poi dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n° 201, e successive modifiche, e infine la L. 7 aprile 2014, n° 56, pur non essendoci specifiche previsioni normative di riduzione del fondo per il lavoro straordinario, l'ente ha discrezionalmente deciso di stanziare progressivamente minori risorse per tale fondo fino all'anno 2015 come attestato dalle determinazioni dirigenziali di impegno del fondo per il lavoro straordinario n° 2011 del 08/06/2006, n° 4169 del 21/12/2010, n. 2203 / 2013 del 30/09/2013;

VALUTATO che la spesa per compensare il lavoro straordinario impegnata nell'anno 2015, come risultante dalle determinazioni dirigenziali n. 668/2015 del 27/03/2015, n. 2175 / 2015 del 26/10/2015, n. 2496 / 2015 del 02/12/2015, n. 2244 / 2015 del 02/11/2015, n. 2267 / 2015 del 04/11/2015, n. 2479 / 2015 del 30/11/2015, ammonta complessivamente (ossia considerando anche il lavoro straordinario in emergenza) ad **euro 81,459,18**, importo inferiore al fondo straordinari costituito ai sensi dell'art. 14 del CCNL 1.4.99.

RITENUTO quindi necessario, non essendoci peraltro più i presupposti finanziari dettati dalla mancata riforma costituzionale volta a cancellare le Province come ente locale, rideterminare ora per allora il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario complessivamente inteso, ammontante ad **€ 81.459,18** per **l'anno 2015**.

DATO ATTO che, a seguito di quanto sopra espresso, deve essere ricalcolato il limite di cui art. 23 c. 2 del Dlgs 75/2017 riscontrato nella determina n. 1383/2019, aggiornando nell'anno 2015 l'importo del fondo straordinari, precedentemente indicata in euro 38.948,52, nella cifra **euro 81.459,18** come sopra ricostruito, tenendo conto anche degli straordinari impegnati per i servizi in emergenza, che, come sopra sottolineato, non essendo finanziate da specifici fondi assegnati, devono essere ricompresi nel fondo per il lavoro straordinario;

DATO ATTO che l'aggiornamento del fondo di cui al paragrafo precedente deve essere effettuata anche per gli anni successivi al 2015 fino all'anno 2019;

RITENUTO, pertanto, opportuno per quanto sopra, rideterminare il fondo per il lavoro straordinario del 2019 come pure degli anni 2015-2018, ricomprendendo anche le risorse destinate allo straordinario per servizi di emergenza della viabilità e rideterminare altresì il limite di spesa per trattamento accessorio del personale di cui al 23 c. 2 del Dlgs 75/2017;

VISTE:

- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Puglia, n. 27/2019/PAR del 21 febbraio 2019, con la quale è stato precisato che *"il limite ex art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017 deve essere applicato alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale nel suo ammontare complessivo e non con riferimento ai fondi riferiti alle singole categorie di personale, ciò che rileva non è l'omogeneità settoriale dei valori di riferimento, ma la finalità generale di inclusione, nell'ambito del tetto più volte citato, di tutte le somme complessivamente destinate al trattamento accessorio del personale"*;
- la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Toscana n. 277/2019/PAR del 25 luglio 2019, con la quale è stato precisato *"che il tetto di spesa previsto dall'art. 23 comma 2 del D. Lgs 75/2017 non può che essere riferito alla spesa complessiva e non a quelle delle singole categorie"*;

CONSIDERATO quindi che, secondo i condivisi pareri delle su citate sezioni delle Corte dei Conti, il limite di spesa per il salario accessorio è da calcolarsi come limite unico tra i fondi del comparto, dei dirigenti, dello stanziamento per la retribuzione delle posizioni organizzative, della remunerazione del lavoro straordinario e del salario accessorio del Segretario, il tutto come meglio evidenziato nel prospetto seguente;

DATO ATTO che, nell'ambito della ridefinizione del limite di spesa per salario accessorio di cui art. 23 c. 2 del Dlgs 75/2017, deve essere coerentemente verificata la compatibilità anche degli altri fondi ricadenti nel limite di spesa, ed in particolare del fondo risorse decentrate del personale del comparto e del fondo dei dirigenti, nonché dello stanziamento per la remunerazione delle P.O. e del salario accessorio del segretario;

DATO ATTO che:

- lo stanziamento per la remunerazione delle P.O. (definito in bilancio in € 165.485,00), il fondo dei dirigenti (rideterminato in diminuzione in € 223.037,00 con la determina 1035 / 2019) e il salario accessorio del segretario non hanno subito incrementi nel 2019 rispetto al 2018;
- il fondo risorse decentrate – parte stabile - è stato incrementato per € 19.580,26 corrispondenti alla RIA dei cessati 2017 e 2018 (ex art 67 c.2 lett. c) del CCNL 21/05/2018 ed € 3.942,85 per gli importi una tantum – nella parte variabile - corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. c), calcolati in misura pari alle

mensilità residue dopo la cessazione – (importi soggetti al limite dell'art. 23 c. 3) – oltre che per € 27.955,2 (ex art 67 c.2 lett. a) del CCNL 21/05/2018 ed € 10.537,81 (ex art 67 c.2 lett. b) del CCNL 21/05/2018 (importi non soggetti al limite dell'art. 23 c. 2);

RILEVATO CHE, in virtù del nuovo limite e degli importi di incremento del fondo soggetti al limite dell'art. 23 c. 2, si determina uno sfioramento del predetto limite di € 12.009,01 e che, pertanto, occorre apportare la riduzione delle componenti della spesa per salario accessorio di tale importo come riportato nell'**allegato "A"** al presente atto;

RILEVATO che, nella costituzione dei suddetti fondi, è necessario il rispetto delle norme contrattuali sull'incremento dei medesimi e pertanto si ritiene di confermare – sulla base di quanto previsto dall'art. 67, c. 2, lettera c), del Ccnl 21.5.2018 - l'incremento della parte fissa del Fondo risorse decentrate di € 19.580,26 corrispondenti alla RIA dei cessati 2017 e 2018 (ex art 67 c.2 lett. c) del CCNEELL 21/05/2018) e non già quello facoltativo di € 3.942,85 per gli importi una tantum – di parte variabile - corrispondenti alla frazione di RIA calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione;

RILEVATO che, per quanto sopra, il Fondo risorse decentrate viene confermato in € 635.428,32 di parte fissa di cui € 596.935,31 soggetti al limite dell'art. 23 c 2 come meglio dettagliato **nell'allegato "B"**.

VALUTATO che il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario per l'anno 2019 debba essere rideterminato nell'importo di **€ 54.390,99** quale importo rientrante nelle dotazioni finanziarie impegnate nel bilancio 2019 con le citate determinazioni n° 1484 / 2019 e n° 1460 / 2019, dando atto che la differenza di € 37.683,71 rispetto al fondo ricostituito, pari a € 92.074,70, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01/04/1999 sopra richiamato debba considerarsi una stabile riduzione ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017;

DATO ATTO CHE il limite di spesa conseguentemente rideterminato per gli anni 2015-2019 risulta essere quello riportato nella tabella allegata quale parte integrante del presente atto sotto la **lettera "A"**;

Visti

- il D.Lgs 165/2001
- Il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi

DETERMINA

1. di rideterminare il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario dell'anno 2019 in euro **€ 54.390,99**, importo rientrante nella somma delle precedenti determinazioni n 1484/2019 e n 1460/2019, dando atto che tale importo è compatibile ed inferiore al fondo determinato ai sensi dell'art.14 del CCNL dell'1.4.1999 per esigenze di bilancio;
2. di dare atto che le suddette somme trovano copertura agli impegni dal 1304/2019 al 1317/2019 e all'impegno 1292/2019 e di dare atto dell'economia di € 12.009,01 da registrare come indicato di seguito e specificato nell'allegata scheda contabile, parte integrante del presente atto:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	N IMPEGNO	IMPORTO VARIAZIONE
115000900000	STRAORDINARIO PER EVENTI STRAORDINARI IMPREVEDIBILI E PER CALAMITA NATURALI ANNO 2019	1292/2019	- 11.983,38
101200400010	LAVORO STRAORDINARIO 2019	1306/2019	- 8,30
103000400010	LAVORO STRAORDINARIO 2019	1310/2019	- 1,30
109200400010	LAVORO STRAORDINARIO 2019	1314/2019	- 10,40
115700400010	LAVORO STRAORDINARIO 2019	1316/2019	- 1,92
152000400010	LAVORO STRAORDINARIO 2019	1317/2019	- 3,71
	TOTALE ECONOMIA DA REGISTRARE		- 12.009,01

3. di dare atto che tutte le informazioni inerenti la spesa in argomento sono contenute nell'allegata scheda contabile;
4. di dare atto, altresì, che l'impegno 1292/2019 si attesterà in euro 20.016,62 e gli impegni dal 1304/2019 al 1317/2019 si attesteranno su un totale pari ad € 34.374,37 per complessivi € 54.390,99;
5. di rideterminare altresì i fondi per la remunerazione del lavoro straordinario degli anni 2015-2016-2017-2018, sulla base delle risorse effettivamente impegnate nei rispettivi anni, come segue:
 - 2015 € 81.459,18
 - 2016 € 69.848,52
 - 2017 € 66.400,00
 - 2018 € 68.107,75
6. di rettificare il limite di spesa per salario accessorio di cui all'art.14 del CCNL dell'1.4.1999 come determinato al punto 1) della determina n° 1383/2019 dando atto che tale limite ammonta ad € **1.100.579,16** come meglio dettagliato nella tabella allegata quale parte integrante del presente atto sotto la **lettera "A"**
7. di prendere atto della ricognizione del fondo risorse per la contrattazione decentrata del comparto 2019, costituito da ultimo con la determina 1453/2019 del 20/11/2019, come dettagliato nell'**allegato "B"** al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale, confermato nella parte delle risorse stabili in € **635.428,32 di cui € 596.935,31 soggetti al limite dell'art. 23 c 2** .
8. di dare atto che il totale delle risorse per salario accessorio 2019 del personale così ammontante ad € **1.100.579,16** **come evidenziato nell'allegato "A"** è compatibile con il sopra richiamato limite di spesa;
9. di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per il controllo in ordine alla compatibilità finanziaria delle risorse destinate all'accessorio con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli e limiti imposti dalle legislazioni vigenti, conformemente agli strumenti di programmazione annuale, così come previsto dall'art. 40 bis del Dlgs 165/2001;
10. di dare atto, infine, che per il sottoscritto Responsabile non sussistono condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE

PRP - 1390 / 2020

Esercizio 2020

Pagina 1 di 2

Movimenti Anno 2020

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
S	101200400010 / 0 GABINETTO PRESIDENZA Straordinari	Variazione Impegno 1306 / 2019	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 01 - Organi istituzionali	101 - Redditi da lavoro dipendente 1010101 - Retribuzioni in denaro 1010101003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-8,30
S	103000400010 / 0 PROVVEDITORATO Straordinari	Variazione Impegno 1310 / 2019	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	101 - Redditi da lavoro dipendente 1010101 - Retribuzioni in denaro 1010101003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-1,30
S	152000400010 / 0 SV ORG CONTROLLO STRATEGICO Straordinario	Variazione Impegno 1317 / 2019	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 - Risorse umane	101 - Redditi da lavoro dipendente 1010101 - Retribuzioni in denaro 1010101003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-3,71
S	115000900000 / 0 VIABILITA' Straordinario emergenza	Variazione Impegno 1292 / 2019	10 - Trasporti e diritto alla mobilità 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	101 - Redditi da lavoro dipendente 1010101 - Retribuzioni in denaro 1010101003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-11.983,38
S	115700400010 / 0 APPALTI CONTRATTI Straordinario	Variazione Impegno 1316 / 2019	10 - Trasporti e diritto alla mobilità 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	101 - Redditi da lavoro dipendente 1010101 - Retribuzioni in denaro 1010101003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-1,92
S	109200400010 / 0 PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA Straordinari	Variazione Impegno 1314 / 2019	04 - Istruzione e diritto allo studio 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	101 - Redditi da lavoro dipendente 1010101 - Retribuzioni in denaro 1010101003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	-10,40

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE
PRP - 1390 / 2020

Esercizio 2020

Pagina 2 di 2

Movimenti Anno 2020

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
				Totale Variazione Impegni	-12.009,01

ALLEGATO "A"													
ANNO	FONDO COMPARTO totale risorse stabili	di cui componenti escluse	FONDO COMPARTO SOGGETTO AL LIMITE	FONDO DIRIGENZA	POSIZIONI ORGANIZZ.	FONDO LAVORO STRAORD.	totale fondi	salario accessorio Segretario Generale	totale salario accessorio	decurtazioni su f.do comparto per trasferimento personale	decurtazioni su f.do straordinario per trasferimento personale	decurtazioni su f.do dirigenti	limite spesa = 2015- decurtazioni
2015	1.454.404,56	-	1.454.404,56	419.935,91	-	81.459,18	1.955.799,65	60.730,88	2.016.530,53	-	-	-	-
2016	852.469,37	-	852.469,37	229.790,97	-	69.848,52	1.152.108,86	60.730,86	1.212.839,72	- 601.935,37	- 7.488,47	- 190.144,94	1.216.961,75
2017	827.641,95	-	827.641,95	223.037,00	-	66.400,00	1.117.078,95	60.730,86	1.177.809,81	- 626.762,79	- 7.488,47	- 196.898,21	1.185.381,06
2018	625.313,99	-10.537,81	614.776,18	223.037,00	165.485,00	68.107,75	1.071.405,93	60.730,86	1.132.136,79	- 674.143,56	- 7.488,47	- 196.898,21	1.138.000,29
2019	635.428,32	-38.493,01	596.935,31	223.037,00	165.485,00	54.390,99	1.039.848,30	60.730,86	1.100.579,16	- 711.564,69	- 7.488,47	- 196.898,21	1.100.579,16
										verifica (margie su limite di spesa)			-

COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO 2019

COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO 2019		
RISORSE STABILI - soggette al limite		
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO CCNL 21/05/2018 ART. 67 C. 1	662.156,95	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNO 2016	0,00	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNO 2017	9.479,34	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNO 2018	10.100,92	
TOTALE RISORSE STABILI	681.737,21	
DECURTAZIONI		
DECURTAZIONE FONDO PER TRASFERIMENTO PERSONALE CPI ALL'AGENZIA REGIONALE LAVORO L. 205/2017 art. 1 cc. 793-800	-84.801,90	decurtazione ricalcolata utilizzando la media della produttività 2018
TOTALE DECURTAZIONI	-84.801,90	
TOTALE RISORSE STABILI FONDO 2019	596.935,31	
Decurtazioni del fondo - parte fissa - art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017		
TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO - NUOVO LIMITE RIDETERMINATO	596.935,31	
Incrementi Risorse stabili ccnl 21/5/2018 art. 67 c. 2		
a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019;	27.955,20	personale in servizio al 31/12/2015 n. 336 Persone come da conto annuale 2015
b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento	10.537,81	
TOTALE INCREMENTI RISORSE STABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	38.493,01	
TOTALE RISORSE STABILI	635.428,32	
TOTALE RISORSE STABILI - LIMITE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	635.428,32	
RISORSE VARIABILI - Soggette al limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017		
art. 67 comma 3		
d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. c), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superior		
Totale risorse variabili art. 67 c. 3(Soggette al limite del fondo)	0,00	
RISORSE VARIABILI Escluse dal limite di cui all'art. 23 del D.Lgs. N. 75/2017		
art. 67 comma 3		
a) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	3.000,00	
b) quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	0,00	
c) risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;	52.736,49	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 Dlgs 50/2016 - importo pagato al 31/10/2019
	2.003,91	Incentivi progettazione art. 92 cc. 5 e 6 D.Lgs. 163/2006 - importo pagato al 30/06/2019
Totale risorse variabili art. 67 c. 3(Escluse dal limite del fondo)	57.740,40	
art. 68, comma 1, ultimo periodo		
risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.	61.396,34	quantificate dopo l'attuazione della Peo 2018 ed il pagamento a saldo del salario accessorio e della produttività
TOTALE RISORSE VARIABILI (Escluse dal limite del fondo rideterminato)	119.136,74	
TOTALE FONDO	754.565,06	



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Determinazione Dirigenziale n. **320 / 2020**

Proposta n. 1390/2020

Oggetto: RICOGNIZIONE DEL FONDO PER IL LAVORO STRARDINARIO 2019, RETTIFICA DEL BUDGET 2019 PER IL PAGAMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO ASSEGNATO CON DETERMINAZIONE N° 1484 / 2019 DEL 27/11/2019 E RIDETERMINAZIONE DEL LIMITE DI SPESA PER IL SALARIO ACCESSORIO DI CUI ALL'ART. 23 C. 2 DEL D.LGS. 75/2017

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria (comma 4 dell'art. 151 del t.u. leggi sull'ordinamento degli enti locali - d.lgs 267/2000)

NOTE:

Parma, 06/04/2020

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario

(MENOZZI IURI)
con firma digitale